



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE  
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO  
SOSTENIBILE**

---

*Assunto il 03/06/2024*

*Numero Registro Dipartimento 609*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 7688 DEL 04/06/2024**

**Oggetto:** Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE, Direttiva Uccelli 2009/147/CE, DPR 357/97 e smi, DGR n. 65 del 28 febbraio 2022.

“Progetto per la realizzazione di un piccolo fabbricato, da adibire ad abitazione, Località “Sculca” - “Spezzano Piccolo”, nel Comune di Casali del Manco (CS)”.

Proponente: D'AMBROSIO STEFANO

Parere di esclusione Vinca

Dichiarazione di conformità della copia informatica



**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii.”;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 13347 del 22/09/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” al Dott. Giovanni Aramini;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- il Regolamento Regionale n. 4/2023 recante “Modifiche al Regolamento regionale 5 Novembre 2013 n. 10 <<Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante "Istituzione della struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VI>>;

- Legge regionale del 24 maggio 2023, n. 22 “Norme in materia di aree protette e sistema regionale della biodiversità” (BURC n. 116 del 24 maggio 2023);
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22/12/2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;
- -la legge Regionale n. 50 del [23/12/2022](#) – Legge di stabilità regionale 2023;
- -la legge Regionale n. 51 del [23/12/2022](#) – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- -la DGR n. 713 del [28/12/2022](#) – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);
- -la DGR n. 714 del [28/12/2022](#) – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);
- la DGR n. 714 del [28/12/2022](#) – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118); *la DGR n. 717 del 15.12.2023 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento regionale n. 12/2022”;*
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 29 del 06/02/2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026.

#### **PREMESSO CHE:**

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento con prot. /SIAR n. **38852** del **20/01/2024**, la ditta D’AMBROSIO STEFANO, ha presentato istanza di Valutazione di Screening di Incidenza in merito al *“Progetto per la realizzazione di un piccolo fabbricato, da adibire ad abitazione, Località “Sculca” - “Spezzano Piccolo”, nel Comune di Casali del Manco (CS)”*.
- tale istanza, corredata dalla relativa documentazione, è stata sottoposta alla valutazione della Struttura Tecnica di Valutazione del Dipartimento VIA -AIA -VI per la disamina dell’intervento e dei possibili impatti/incidenze significative;
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 08/05/2024, ha ritenuto che per l’intervento proposto **non debba essere attivata la procedura di valutazione appropriata;**
- il suddetto parere di esclusione dalla VINCA è allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;

#### **CONSIDERATO CHE**

- ai sensi dell’art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008, per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e smi, lo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio degli impatti significativi sull’ambiente, provocati dalle opere approvate, nonché la corrispondenza alle prescrizioni/raccomandazioni espresse in sede di valutazione ambientale (ivi compresa la Valutazione quella di Incidenza) è affidata ad ARPACal;
- l’attività di sorveglianza sui siti afferenti a Rete Natura 2000 è svolta dai soggetti indicati all’art. 41 della Legge regionale n. 22/2023 e che, altresì, verranno applicate le norme in materia di sanzioni previste agli articoli 62 e 65 della legge medesima;

#### **DATO ATTO CHE**

- il presente decreto - in considerazione della tutela preminente e preventiva degli interessi tutelati - sarà oggetto di revoca nel caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d'obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato/progetto ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VINCA/VINCA in parola;
- con il provvedimento di revoca, gli interventi e le opere realizzati in difformità ovvero in contrasto con gli obiettivi specifici tutela e di conservazione precisati per ZPS e ZSC o siti della Rete Natura 2000 comportano l'obbligo del ripristino, a cura e spese del responsabile, della situazione ambientale ed ecologica *ex ante* o, comunque, l'applicazione di misure – impartite dall'Autorità competente - atte a garantire la ricostituzione di situazioni ambientali ed ecologiche altrimenti non recuperabili con gli interventi di ripristino;
- qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto.

**RILEVATO**, altresì, che il presente provvedimento:

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è, in ogni caso, condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

**RITENUTO NECESSARIO**

- prendere atto del parere di esclusione dalla VINCA espresso dalla STV nella seduta 08/05/2024;
- fissare il termine di efficacia della suddetta valutazione;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

**DATO ATTO CHE** la responsabilità del procedimento è in capo al Dott. Giovanni Aramini in qualità di Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali-Sviluppo Sostenibile ai sensi dell'art.4 comma 4 L.R. 19/2001. Su proposta del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

**PER QUANTO INDICATO IN NARRATIVA** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DECRETA**

- **DI PRENDERE ATTO** della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 08/05/2024 (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale), con la quale è stato pronunciato parere di esclusione dalla procedura VINCA per il *“Progetto per la realizzazione di un piccolo fabbricato, da adibire ad abitazione, Località “Sculca” - “Spezzano Piccolo”, nel Comune di Casali del Manco (CS)”*; proponente: D'Ambrosio Stefano e di tutte le condizioni d'obbligo /prescrizioni dettate nel parere medesimo;

- **DI FISSARE** la validità del presente provvedimento in anni 5 (cinque) dalla relativa notifica; decorso il suddetto termine la procedura deve essere reiterata, fatta salva la concessione, su istanza motivata del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.
- **DI NOTIFICARE** il presente decreto al Comune di Casali del Manco (CS) e per i rispettivi adempimenti di competenza, alla Provincia di Cosenza, e ad ARPACal.
- **DI DARE ATTO** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Nicola Caserta**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**GIOVANNI ARAMINI**  
(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
**Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente**  
**STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE**  
**VAS -VIA – AIA -VINCA**

**SEDUTA DEL 08/05/2024**

*Oggetto: **Procedura di Screening di Valutazione d'Incidenza** – “Progetto per la realizzazione di un piccolo fabbricato, da adibire ad abitazione, Località “Sculca”-“Spezzano Piccolo”, nel Comune di Casali del Manco (CS)”.*

**Proponente: D'AMBROSIO STEFANO**  
**Calabria SUAP\_CS\_260**

**ZPS IT 9310301 “Sila Grande”.**

**LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS - VIA – AIA –VINCA**

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione. La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata. Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.

**VISTI**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. (D.P.R. n. 120/2003) avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”” e successive modifiche disposte con D.G.R. n. 421 del 09/09/2019 e con D.G.R. n. 147 del 31/03/2023;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;



- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 15 luglio 2016, n.173 "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini";
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009";
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) – Direttiva 92/43/CEE "HABITAT";
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- il Decreto dirigenziale n. 6312 del 13/06/2022 recante "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VinCA) – Direttiva 92/73/CEE "Habitat". Adozione elenchi "Progetti pre-valutati" e "Condizioni d'Obbligo";
- la Convenzione rep. n. 15072 del 1/3/2023 sottoscritta tra ARPACal e il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, quale designazione del rappresentante della medesima Agenzia Regionale in seno alla STV;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22/12/2023 recante "L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii. Nomina dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI";
- la DGR n. 4 del 23/01/2024 recante "Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. <<Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- il Decreto del Dirigente Generale n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii..

## **PREMESSO CHE**

Con nota prot. /SIAR n. **38852** del **20/01/2024**, è stata assunta agli atti del Dipartimento competente in materia di Ambiente la richiesta di procedura di Screening di Valutazione di Incidenza per la valutazione del progetto per la realizzazione di un piccolo fabbricato, da adibire ad abitazione, Località "Sculca"- "Spezzano Piccolo" nel Comune di Casali del Manco (CS)", ricadente all'interno della **ZPS IT 9310301 "Sila Grande"**.

**VISTO** il Progetto presentato, costituito dalla seguente documentazione **amministrativa e tecnica**:

### **Documentazione Tecnica**

Relazione Tecnica  
 Planimetrie e Orto foto  
 Planimetria di ubicazione Stato Futuro  
 Disegni architettonici  
 Planimetria e sezioni del terreno stato attuale  
 Stralcio PRG – PSC  
 Planimetria sistemazione spazi esterni  
 Certificato di Destinazione Urbanistica prot. n. 19192 del 28/12/2023

### **Documentazione Amministrativa**

-Dichiarazione valore dell'intervento  
 -Allegato 8  
 -Allegato 8a  
 -Attestazione Versamento Oneri Istruttori.

In data 10 aprile 2024 è stato trasmesso il Format di Screening d'Incidenza e la Relazione d'Incidenza.

In data 26 aprile 2024 è stato trasmesso il Parere consultivo dell'Ente Parco Nazionale della Sila (Prot. N. 2111 del 24/04/2024), con prescrizioni.

**PRESO ATTO** della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità.

**ESAMINATA** la predetta documentazione presentata;

### **CONSIDERATO CHE**

L'istanza, per come dichiarato dal progettista, attiene alla realizzazione di un piccolo fabbricato ad uso abitativo, all'interno delle particelle catastali n. 889 e 890, del foglio di mappa n. 17, Sez. D. del comune Casali del Manco (CS) (ex Comune di Spezzano Piccolo).

Dal punto di vista urbanistico secondo quanto previsto dal PRG i terreni ricadono in Zona "BA" – "Zona di Completamento Agricolo", mentre in Zona "AUC 5" "Ambito Rurale Mediamente Saturo" (per la quasi totalità) ed in Zona "Viabilità Esistente" per la rimanente porzione, secondo quanto previsto dal PSC adottato.

### **Descrizione delle opere previste in progetto**

È prevista la realizzazione di un nuovo fabbricato, con struttura in c.a. e copertura in legno, al piano seminterrato, piano terra e sottotetto. Al piano terra verrà realizzata una tettoia in legno, dalla quale è prevista l'accesso al fabbricato. L'accesso al piano seminterrato avverrà mediante due ampie porte serranda lungo il lato est, che saranno accessibili dalla strada comunale.

Il fabbricato si articolerà su tre livelli:

- piano seminterrato da adibire a garage;
- piano terra da adibire ad abitazione;
- piano primo sottotetto da adibire parzialmente ad abitazione.

L'accesso al piano primo sottotetto sarà garantito da una scala legno/acciaio del tipo autoportante.

### **Descrizione del fabbricato da realizzare**

Il fabbricato sarà realizzato con travi e pilastri in c.a. Le fondazioni saranno costituite da un reticolo di travi rovesce in c.a. su un piano di calcestruzzo magro. Il manto di copertura, a doppia falda inclinata, sarà in legno con tre capriate opportunamente ancorate alle travi in legno lamellare di bordo. Al di sopra della piccola orditura in legno verrà posto un tavolato in legno con sovrastante pannelli coibentanti e manto di copertura e lamiera preverniciata del tipo finto coppo. Al piano seminterrato, per contenere le spinte del terreno, saranno realizzati dei setti in c.a. lungo tre lati. Il solaio del primo impalcato sarà in latero cemento. Il soppalco sarà realizzato in legno con sovrastante cappa in c.a. dello spessore non inferiore a cm 4. Una scala in legno/acciaio del tipo autoportante consentirà l'accesso al piano primo sottotetto soppalcato. La tettoia antistante al piano terra, sarà costituita da pilastri in legno ancorati alla struttura in c.a. sottostante. La tettoia sarà aperta su tre lati, ad eccezione di una piccola porzione, interamente chiusa, che fungerà da disimpegno per l'accesso al piano terra. La copertura della tettoia sarà in legno, con sovrastante tavolato in legno, pannelli coibentanti e manto di copertura in lamiera preverniciata del tipo finto coppo. Inoltre verrà realizzato un balcone al primo impalcato sui tre lati del fabbricato, con ringhiera parapetto.

Il piano seminterrato sarà adito a garage;

Il piano terra sarà costituito da soggiorno/cucina, stanza da letto, wc, disimpegno e scala di accesso al piano primo sottotetto;

Il piano sottotetto sarà costituito da camera da letto.

Le tamponature esterne saranno realizzate in muratura di blocchi di laterizio. Gli infissi esterni saranno in PVC, con tonalità di colore adatte al contesto, mentre la porta d'ingresso sarà in legno. I pavimenti saranno costituiti da piastrelle in gres porcellanato. Il bagno sarà rivestito con piastrelle di ceramica per un'altezza di 2,00 m. Le murature e le tramezzature interne saranno opportunamente tinteggiate con pittura lavabile. Il fabbricato sarà allacciato alla rete idrica e fognaria esistenti. Esternamente il fabbricato sarà rivestito con pietra naturale, per l'intero piano seminterrato e parziale piano terra, mentre la rimanente porzione delle superfici esterne del fabbricato saranno rivestite in legno oltre a delle capriate di bordo, lungo i lati est ed ovest, nonché superfici finestrate.

### **Sistemazione esterna**

È prevista la sistemazione dell'area di corte esterna mediante la realizzazione di due muri di contenimento in c.a., lungo il lato est del fabbricato.

È prevista, inoltre, la piantumazione di erba e di essenze tipiche dell'altopiano silano, mentre la porzione a valle, compresa fra i due muri in c.a., sarà pavimentata per consentire un'agevole accesso al garage. L'area di corte verrà opportunamente recintata con muretto in blocchi di cemento e sovrastante ringhiera in metallo lungo il lato est, mentre lungo il lato ovest la recinzione sarà realizzata con staccionata in legno. Un cancello carrabile sarà realizzato in corrispondenza del piano seminterrato, mentre al piano terra, lato ovest, sarà realizzato un cancello pedonale.

### **Analisi di Incidenza**

Il progetto in esame ricade all'esterno della **ZPS IT 9310301 "Sila Grande"**.

La **ZPS IT 9310301 "Sila Grande"** è collocata per la maggior parte entro i confini del Parco Nazionale della Sila e include tre Riserve Naturali Statali; presenta inoltre diversi rapporti di sovrapposizione con 15 altri siti Natura 2000. Ha una superficie di 31,80 Ha e ricade nei comuni di Bocchigliero, Celico, Longobucco, San Giovanni in Fiore, Serra Pedace, Spezzano della Sila e Spezzano Piccolo, tutti in Provincia di Cosenza.

### **Fauna**

Nella ZPS si rilevano tre specie di pesci elencate nell'All. II della Direttiva 92/43/CEE: la Trota mediterranea (*Salmo trutta macrostigma*); la Rovella (*Rutilus rubilio*) e il Cobite (*Cobitis taenia*). Sono segnalate dodici specie di anfibi e dieci di rettili che corrispondono complessivamente al 71% della diversità erpetologica della Calabria. Tra le specie d'interesse comunitario vi sono la Salamandrina dagli occhiali (*Salamandrina terdigitata*), il Tritone crestato (*Triturus cristatus*) ed il Cervone (*Elaphe quatuorlineata*). Le popolazioni di Ululone presenti in Calabria in passato venivano attribuite a Bombina variegata e quindi inserite negli Allegati II-IV della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE, ma, in seguito a recenti studi sono state elevate a rango specifico, e designate come Bombina pachypus - specie endemica dell'Appennino. Nell'ambito del progetto sono state inoltre approfondite le conoscenze su vari gruppi di invertebrati e, per i mammiferi, sulla distribuzione del Lupo e della Lontra nel territorio.

### **Uccelli**

La Direttiva 79/409/CE (Dir. Uccelli) richiede la conservazione delle popolazioni e degli habitat delle specie ornitiche; in particolare, le specie elencate nell'Al. I della Direttiva sono considerate prioritarie per la conservazione e devono essere tutelate anche designando specifiche Zone di Protezione Speciale (ZPS). Dai dati di letteratura e dai sopralluoghi effettuati nel 2008 risulta che nella zona è presente un buon numero di specie (150). Insieme a specie tipiche delle comunità ornitiche degli ambienti appenninici meridionali, sono ospiti del comprensorio alcune specie che rivestono un particolare interesse dal punto di vista biogeografico come il Picchio nero, lo Stiaccino, il Regolo e il Lucherino, che qui si trovano al limite estremo meridionale del loro areale europeo con popolazioni isolate dai principali centri di diffusione continentali. I rilevamenti nell'area della Sila Grande hanno consentito di contattare individui appartenenti a 32 specie d'interesse conservazionistico, di cui dieci inserite nell'Allegato I della Dir. 79/409/CEE: Falco pecchiaiolo, Biancone, Piro pira Boschereccio, Succiacapre, Picchio nero, Picchio rosso mezzano, Calandrella, Tottavilla, Calandro e Averla piccola. La presenza di un buon numero di specie di interesse conservazionistico dimostra che il parco presenta elementi di elevata naturalità e ampie porzioni di territorio in buono stato di conservazione.

### **Flora e habitat**

Nel territorio della ZPS si contano più di 790 specie vegetali che rappresentano gran parte dell'intera flora vascolare silana, per la quale tuttavia manca ancora uno studio recente completo e sistematico. Le specie d'interesse conservazionistico e fitogeografico individuate nel territorio sono 75, gran parte delle quali incluse nella Lista Rossa Regionale e/o Nazionale. Fra queste particolare rilevanza hanno alcune specie ad areale disgiunto o al limite di distribuzione quali *Scirpus syriacus*, *Ludwigia palustris*, *Limosella aquatica*, *Viola palustris*, *Caitha palustris*, alcuni endemismi come *Lereschia thomasi*, *Buglossoides calabra*, *Hypericum calabricum*, ecc., alcuni esclusivi del territorio silano quali *Astragalus parnassi* ssp. *calabricus*, *Cardamine silana*, *Centaurea sarfatti*, *Armeria brutta*, *Lunula calabra*, ecc. Gli habitat di interesse comunitario sono undici, dei quali quattro d'interesse prioritario. Fra questi significativa è la presenza delle Pinete submediterranee di pini neri endemici caratterizzate dal Pino laricio (*Pinus nigra* ssp. *lanceolata*), i Faggeti degli Appennini con *Abies alba*, le Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* le Lande oromediterranee endemiche a ginestre spinose e le Torbiere di transizione e instabili.

## **VALUTATO Che**

dall'esame della documentazione prodotta, valutati gli impatti potenziali sulla flora, sulla fauna ed avifauna e più in generale sul complessivo sistema ambientale del sito sensibile, l'opera non comporta incidenze particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna selvatica di cui alla ZPS in esame, come si evince dalla Relazione d'Incidenza e, pertanto:

- gli impatti significativi sulla componente ambientale risultano essere quelli determinabili durante la fase di cantiere e legati alla natura tecnica delle operazioni da eseguirsi;
- gli impatti sulle componenti biotiche e abiotiche, sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio, risultano reversibili e limitati nello spazio, nel tempo e nell'intensità;
- relativamente alla perdita di aree di habitat, alla frammentazione provocata, a potenziali interferenze, si ritiene che non ci saranno cause di modifica nelle attuali dimensioni e conformazioni del sistema della ZPS esistente;
- l'opera si colloca in un'area bene circoscritta;
- l'area è dislocata in posizione molto distante da siti di avvistamento della fauna, e le superfici limitrofe sono da sempre totalmente urbanizzate;
- l'opera non interessa superfici di habitat e non comporta frammentazione di superfici di habitat.

**CONSIDERATO CHE** l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

**ATTESO CHE**, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimono **parere di esclusione dell'ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto;

**ATTESO, altresì, CHE** il proponente è comunque tenuto ad osservare quanto previsto dalla DGR n° 6312 del 13/06/2022, Allegato B Elenco *Condizioni d'Obbligo*, redatte per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche, atte a mantenere la proposta di interventi/attività al disotto del livello di significatività di incidenza sui siti Natura 2000 interessati;

### **Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale**

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento - esprime **parere di esclusione dell'ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui all'oggetto, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Parere consultivo dell'Ente Parco Nazionale della Sila, di seguito riportate:

1. Il presente parere è propedeutico e non sostitutivo, al successivo rilascio dell'autorizzazione dell'Ente Parco ai sensi del DPR 4 novembre 2002, art. 9 dell'Allegato A;
2. Seguire fedelmente, durante i lavori, quanto riportato nella documentazione di progetto, nella Relazione di Screening e nel rispetto delle condizioni d'obbligo riportate nel format di incidenza.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Il presente atto attiene esclusivamente alla valutazione di incidenza relativa ai lavori da doversi effettuare e non ancora realizzati, esulando da qualsiasi altra procedura, quali titoli abilitativi relativi a sanatorie, cambio di destinazione d'uso o altri provvedimenti di ambito urbanistico-edilizio di competenza di altri uffici e/o enti.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

*Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto*

Oggetto: **Procedura di Screening di Valutazione d'Incidenza** – “Progetto per la realizzazione di un piccolo fabbricato, da adibire ad abitazione, Località “Sculca”-“Spezzano Piccolo”, nel Comune di Casali del Manco (CS)”.

Proponente: **D'AMBROSIO STEFANO**  
**Calabria SUAP\_CS\_260**

**ZPS IT 9310301 “Sila Grande”.**

### **LA STV**

| <b>Componenti Tecnici</b> |                                                       |                                  |                          |
|---------------------------|-------------------------------------------------------|----------------------------------|--------------------------|
| <b>1</b>                  | <b>Componente tecnico (Dott.)</b>                     | <b>Antonio LAROSA</b>            | <b>f.to digitalmente</b> |
| <b>2</b>                  | <b>Componente tecnico (Dott.ssa)</b>                  | <b>Rossella DEFINA</b>           | <b>f.to digitalmente</b> |
| <b>3</b>                  | <b>Componente tecnico (Dott.)</b>                     | <b>Simon Luca BASILE</b>         | <b>f.to digitalmente</b> |
| <b>4</b>                  | <b>Componente tecnico (Dott.)</b>                     | <b>Paolo CAPPADONA</b>           | <b>f.to digitalmente</b> |
| <b>5</b>                  | <b>Componente tecnico (Dott.)</b>                     | <b>Raffaele PAONE</b>            | <b>f.to digitalmente</b> |
| <b>6</b>                  | <b>Componente tecnico (Dott.)</b>                     | <b>Nicola CASERTA</b>            | <b>f.to digitalmente</b> |
| <b>7</b>                  | <b>Componente tecnico (Dott.ssa)</b>                  | <b>Paola FOLINO</b>              | <b>f.to digitalmente</b> |
| <b>8</b>                  | <b>Componente tecnico (Dott.ssa)</b>                  | <b>Maria Rosaria PINTIMALLI</b>  | <b>f.to digitalmente</b> |
| <b>9</b>                  | <b>Componente tecnico (Ing.)</b>                      | <b>Francesco SOLLAZZO</b>        | <b>f.to digitalmente</b> |
| <b>10</b>                 | <b>Componente tecnico (Dott.)</b>                     | <b>Antonino Giuseppe VOTANO</b>  | <b>f.to digitalmente</b> |
| <b>11</b>                 | <b>Componente tecnico (Ing.)</b>                      | <b>Costantino GAMBARDELLA</b>    | <b>f.to digitalmente</b> |
| <b>12</b>                 | <b>Componente tecnico (Geom. - Rapp. A.R.P.A.CAL)</b> | <b>Angelo Antonio CORAPI (*)</b> | <b>f.to digitalmente</b> |
| <b>13</b>                 | <b>Componente (Ing.)</b>                              | <b>Maria Annunziata LONGO</b>    | <b>f.to digitalmente</b> |
| <b>14</b>                 | <b>Componente tecnico (Dott.ssa)</b>                  | <b>Annamaria COREA</b>           | <b>assente</b>           |
| <b>15</b>                 | <b>Componente tecnico (Ing.)</b>                      | <b>Giovanna PETRUNGARO</b>       | <b>f.to digitalmente</b> |

**(\*) Relatore/Istruttore/ Coordinatore**

**Il Presidente**  
**Ing. Salvatore Siviglia**  
Firmato digitalmente